

In Gazzetta la determinazione Ismea che sblocca gli incentivi. Due lotti per Centronord e Sud

Ai giovani agricoltori 70 milioni

Fondi per l'insediamento in azienda (fino a 41 anni di età)

DI CINZIA DE STEFANIS

Via libera da Ismea all'accesso ai 70 mln di euro (suddivisi in 2 lotti, regioni del Centronord e regioni del Sud e Isole) per il bando primo insediamento dei giovani in agricoltura. Le domande di partecipazione possono essere presentate, mediante lo sportello telematico, già a partire da ieri e fino all'11 maggio 2018 (ore 12,00). I giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti, che si insediano in agricoltura per la prima volta, possono beneficiare di mutui a tasso agevolato per acquistare un'azienda agricola. È una determinazione del direttore generale di Ismea del 27 marzo 2018 n. 346 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 28 marzo 2018 n. 37 V, serie speciale) ad approvare il bando 2018 per la concessione delle agevolazioni ai nuovi capo azienda. Bando, il cui arrivo era stato anticipato da *ItaliaOggi* il 7/3/2018, e le cui ragioni sono riassunte così dal dg Ismea, **Raffaello Borriello**: «Tra i principali ostacoli che impediscono ai giovani un ingresso nel settore agricolo e un efficace ricambio generazionale c'è sicuramente l'accesso alla terra, oggi la vera grande barriera di ingresso per intraprendere questa attività. La Corte dei

Conti europea nel rapporto 2017 ha riportato che circa il 60% dei giovani agricoltori europei ha evidenziato problemi di acquisto o affitto dei terreni. Per questo motivo l'Ismea intende continuare ad investire sul capitale fondiario e, a pochi mesi dall'avvio della Banca nazionale delle Terre Agricole e della messa all'asta del primo lotto di circa 8 mila ettari, mette a disposizione dei giovani 70 milioni di euro per il 2018. È tuttavia necessario», chiosa Borriello, «che anche a livello europeo si avvii un dibattito serio affinché l'accesso alla terra possa diventare una priorità nella politica agricola comunitaria del post 2020».

Articolazione del bando.

Il bando è articolato in due lotti in base alla localizzazione geografica delle operazioni fondiari:

- *Lotto 1 comprende le Regioni:* Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. La dotazione destinata a finanziare le operazioni del Lotto 1 è pari a 35 mln di euro;

- *Lotto 2 comprende le Regioni:* Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La dotazione destinata a finanzia-

re le operazioni del Lotto 2 è pari a 35 mln di euro.

Le domande di accesso sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e devono contenere gli elementi necessari a valutare l'ammissibilità ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie.

Tipologia e entità agevolazioni. Sarà concesso ai giovani un contributo in conto interessi nella misura massima attualizzata di 70 mila euro erogabile per il 60% alla conclusione del periodo di preammortamento e dunque all'avvio dell'ammortamento dell'operazione e per il 40% all'esito della corretta attuazione del piano aziendale allegato alla domanda di partecipazione. L'attuazione del piano non può avvenire prima della determina di concessione delle agevolazioni e, comunque, deve essere avviata entro 9 mesi dalla data di stipula dell'atto di concessione delle agevolazioni e completata in un periodo massimo di cinque anni dalla stipula stessa, pena la decadenza dal contributo. La durata del piano di ammortamento dell'operazione può, su domanda del richiedente, essere alternativamente di 15 anni (più 2 anni di preammortamento), 20 anni (più 2 anni di preammortamento) e 30 anni (comprensivi di 2 anni di preammortamento).



Le novità del bando 2018

Risorse pari a 70 milioni di euro per agevolare l'insediamento di giovani in imprese agricole

L'incentivo si rivolge ai giovani di età compresa tra i 18 e i 41 anni non compiuti. Le aziende sono costituite sotto forma di imprese individuali e società agricole (di persone, di capitali ovvero di cooperative)

Le domande di ammissione alle agevolazioni che superino positivamente l'istruttoria sono ammesse alla fase di valutazione del fondo mediante sopralluogo presso i terreni oggetto dell'intervento

L'intervento fondiario nell'ambito del quale può essere concessa l'agevolazione può essere realizzato attraverso l'acquisto a cancello aperto (con esclusione quindi delle scorte vive e morte) della struttura fondiaria agricola e la sua successiva vendita, con patto di riservato dominio. In tal caso, l'importo di ciascun intervento non può essere inferiore a 250 mila euro e non può essere superiore a 2 milioni di euro